

Codice DB1802

D.D. 9 dicembre 2010, n. 1397

Progetto di conservazione e di messa in sicurezza delle raccolte bibliografiche ecclesiastiche. Assegnazione contributi anno 2010 per complessivi euro 78.012,50 (mediante utilizzo delle risorse del fondo di anticipazione di Finpiemonte).

Premesso che:

il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, all'art. 5, comma 2, attribuisce alle Regioni le funzioni di tutela dei beni librari, incluse quelle relative alla conservazione dei beni stessi;

le Leggi regionali 28.08.1978, n. 58, art. 4 e Legge 19.12.1978, n. 78, artt. 1 e 16 lett. c) indicano, tra i fini che la Regione persegue, la valorizzazione e la promozione della tutela dei beni culturali nonché il finanziamento e il coordinamento delle attività dirette alla conservazione, integrità e sicurezza del materiale bibliografico;

vista la D.G.R. n. 38-631 dell'1.08.2005 con la quale sono stati approvati, tra gli altri, i criteri per l'assegnazione di contributi per la tutela, la conservazione, il restauro, la manutenzione, lo studio del materiale bibliografico e delle stampe di interesse culturale.

vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009 "Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

in conformità con la D. D. n. 1139 del 19/11/2009 "D.G.R. n. 48- 12423 del 26 ottobre 2010. Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi ai sensi delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport. Applicazione dell'art. 6 (comma 2)";

considerato che dall'indagine avviata nel 2007 dal Settore Soprintendenza beni librari in collaborazione con il Seminario metropolitano di Torino di cui alla D.D. n. 325 del 30.07.2007, finalizzata alla verifica dello stato di inventariazione delle raccolte bibliografiche delle Diocesi del Piemonte, è emerso che non tutti gli uffici diocesani per i beni culturali hanno piena conoscenza del patrimonio librario di competenza, soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 1, comma 5, e che di non tutte le raccolte è disponibile un inventario patrimoniale;

considerato che sempre grave e diffuso è il fenomeno di furti di libri a stampa, manoscritti, incisioni e che al Nucleo Tutela Patrimonio Culturale del Comando dei Carabinieri è talvolta difficile attribuire ad una biblioteca le opere recuperate nel corso delle indagini proprio per la mancanza di inventari e di segni di appartenenza dei beni, il Settore Soprintendenza beni librari, per le competenze attribuitele dal D.Lgs. n. 42/2004, propone in collaborazione con la Consulta per i beni culturali ecclesiastici ed in riferimento alle istanze presentate dalle Diocesi e dalle Arcidiocesi del Piemonte, di:

1. proseguire il censimento delle raccolte librerie della diocesi di Asti avviato nel 2008 con D.D. n. 254 del 20.06.2008 e proseguito nel 2009 con D.D. n. 937 del 05/10/2009,
2. avviare il censimento delle raccolte librerie delle Diocesi di Biella, Torino e Tortona,

3. procedere all'inventariazione e spolveratura della raccolta libraria dell'Ex Seminario vescovile S. Nicola – Diocesi di Saluzzo che necessita di un inventario patrimoniale e di apposizione sulle opere di segni di appartenenza
4. provvedere all'inventariazione del Fondo Vincenziano donato al Seminario vescovile di Casale Monferrato dalla Congregazione della Missione ed alla tutela del suo patrimonio.

Considerato l'interesse culturale e l'assoluta urgenza dell'iniziativa, anche a supporto dell'attività delle forze dell'ordine, i lavori si ritengono indifferibili.

Vista la D.G.R. n. 16-786 del 11.10.2010 (“DGR n. 68-6089 del 4.6.2007. Attivazione presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle leggi vigenti in materia di beni e attività culturali. Approvazione dei criteri, limiti e modalità di intervento. Modifiche ed integrazioni”), con la quale la Giunta Regionale ha approvato la prosecuzione della gestione presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, già approvato con D.G.R. 68-6089 del 04.06.2007, estendendolo alle attività di promozione turistica e sportiva. Con medesimo provvedimento deliberativo ha altresì integrato e modificato parzialmente criteri, limiti e modalità di intervento stabiliti con la sopra citata DGR, secondo la seguente articolazione:

- sono ammessi al Fondo di anticipazione i soggetti (compresi gli Enti locali) beneficiari di contributi in spesa corrente assegnati dalle Direzioni regionali Cultura, Turismo e Sport, ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali e turistiche e sportive;
- le strutture regionali competenti nelle materie sopra elencate approvano l'assegnazione dei contributi e danno mandato alla Finpiemonte di liquidare ai soggetti ammissibili il contributo loro assegnato, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo, in due quote distinte: il 50% in acconto ad avvenuta approvazione della determina di assegnazione e il 50% a saldo a seguito della presentazione dei rendiconti sull'attività oggetto del contributo regionale;
- *Finpiemonte procede alle suddette liquidazioni entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle richieste di pagamento da parte dei competenti uffici regionali.*

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1221 del 10.11.2010 (“Approvazione della bozza di contratto tra la Regione Piemonte e l'istituto Finanziario regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport. Spesa di € 65.056,93 – cap. 128095/2010”), con la quale la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha approvato lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport, impegnando a favore di Finpiemonte la somma di € 65.056,93 quale quota relativa al primo anno di applicazione del contratto.

Verificato che le istituzioni beneficiarie dei contributi rientrano nei criteri di cui al provvedimento deliberativo citato.

Si propone di assegnare per l'anno 2010 contributi per complessivi € 78.012,50 a favore degli enti sotto elencati:

Beneficiari	Diocesi	Pr.	Descrizione attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Acconto 2010	Saldo 2010	Assoggett. I.R.E.S.
Biblioteca del Seminario	Diocesi di Asti	AT	Prosecuzione censimento raccolte librerie	13.500,00	6.750,00	6.750,00	NO
Seminario vescovile	Diocesi di Biella	BI	Avvio censimento raccolte librerie	9.000,00	4.500,00	4.500,00	NO
Arcidiocesi di Torino	Arcidiocesi di Torino	TO	Avvio censimento raccolte librerie	18.000,00	9.000,00	9.000,00	NO
Curia vescovile	Diocesi di Tortona	AL	Avvio censimento raccolte librerie	8.400,00	4.200,00	4.200,00	NO
Diocesi di Saluzzo	Diocesi di Saluzzo	CN	Inventario e spolvero biblioteca Seminario San Nicola	12.750,00	6.375,00	6.375,00	NO
Biblioteca del Seminario	Diocesi di Casale Monferrato	AL	Avvio inventario fondo Vincenziano e progetti di tutela	16.362,50	8.181,25	8.181,25	NO
Totale				78.012,50	39.006,25	39.006,25	

La liquidazione dei contributi osserverà le seguenti modalità:

- per il 50% dei singoli contributi, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. (cod. cred. 12613) di provvedere alla liquidazione autorizzando il prelievo dal fondo di anticipazione per i soggetti di cui alla citata determinazione n. 1221 dell'11.10.2010.

- per quanto concerne i saldi, pari al restante 50% dei contributi assegnati, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere alla loro liquidazione.

La liquidazione della somme dovute a titolo di saldo avverrà con le modalità previste dalla DGR n. 48-12423 del 26.10.2009 ("Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione"), ossia ad avvenuta consegna dei risultati del censimento e dei registri d'inventario prodotti, nonché dietro presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte, rendiconto delle entrate e delle uscite, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante l'elenco dettagliato delle spese sostenute attraverso documenti fiscali intestati al beneficiario corrispondenti al costo delle attività svolte (fatture, note spese, etc.) (art. 3, paragrafo 3.1., lettere a), b), d) della citata DGR. N. 48-12423 del 26.10.2009.

I contributi regionali dovranno essere rendicontati entro 24 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la l.r. n. 23/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Funzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

visto il regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte", art. 14 "Deliberazioni della Giunta Regionale" e art. 16 "Determinazioni dei dirigenti";

vista la l.r. n. 18/2010 ("Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010");

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

vista la l.r. n. 58/78 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali");

vista la D.G.R. n. 16-786 del 11.10.2010 (DGR n. 68-6089 del 4.6.2007 "Attivazione presso l'istituto finanziario regionale piemontese – Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi in materia di beni e attività culturali. Approvazione dei criteri, limiti e modalità di intervento". Modifiche ed integrazioni);

vista la D.G.R. n. 38-631 dell'1.08.2005 con la quale sono stati approvati, tra gli altri, i criteri per l'assegnazione di contributi per la tutela, la conservazione, il restauro, la manutenzione, lo studio del materiale bibliografico e delle stampe di interesse culturale.

vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

vista la DGR. 15 - 785 dell'11/10/2010 "Deroga del termine di cui all'art. 4 delle "Disposizioni attuative del comma 4 bis dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 inserito dall'art. 34

della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12";

vista la DGR. n. 16-786 del 11.10.2010 "DGR n. 68-6089 del 4.6.2007. Attivazione presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle leggi vigenti in materia di beni e attività culturali. Approvazione dei criteri, limiti e modalità di intervento. Modifiche ed integrazioni";

Vista la D.G.R. n. 50 - 949 del 3 novembre 2010 "D.G.R. n. 47-12422 del 26/10/2009 "Approvazione del Codice Etico della Regione Piemonte e delle Linee Guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit finanziati dalla Regione, per i settori Cultura, Turismo e Sport.". Sospensione";

vista la determinazione n. 1221 del 10.11.2010 ("Approvazione della bozza di contratto tra la Regione Piemonte e l'istituto Finanziario regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport. Spesa di € 65.056,93 – cap. 128095/2010");

determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, la prosecuzione del progetto di conservazione e di tutela delle raccolte Diocesane avviato nel 2008 con D.D. n. 254 del 20/06/2008 e quindi proseguito nel 2009 con D.D. n. 937 del 05/10/2009;

- di assegnare per l'anno 2010, agli enti sotto elencati e per le finalità in tabella riportate, i seguenti contributi per complessivi € 78.012,50:

Beneficiari	Diocesi	Pr.	Descrizione attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Acconto 2010	Saldo 2010	Assoggett. I.R.E.S.
Biblioteca del Seminario	Diocesi di Asti	AT	Prosecuzione censimento raccolte librerie	13.500,00	6.750,00	6.750,00	NO
Seminario vescovile	Diocesi di Biella	BI	Avvio censimento raccolte librerie	9.000,00	4.500,00	4.500,00	NO
Arcidiocesi di Torino	Arcidiocesi di Torino	TO	Avvio censimento raccolte librerie	18.000,00	9.000,00	9.000,00	NO
Curia vescovile	Diocesi di Tortona	AL	Avvio censimento raccolte librerie	8.400,00	4.200,00	4.200,00	NO
Diocesi di Saluzzo	Diocesi di Saluzzo	CN	Inventario e spolvero biblioteca Seminario San Nicola	12.750,00	6.375,00	6.375,00	NO
Biblioteca del Seminario	Diocesi di Casale Monferrato	AL	Avvio inventario fondo Vincenziano e progetti di tutela	16.362,50	8.181,25	8.181,25	NO
Totale				78.012,50	39.006,25	39.006,25	

- di provvedere alla liquidazione dei contributi con le seguenti modalità:
per il 50% dei singoli contributi, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere alla liquidazione con le risorse disponibili sul Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali” di cui alla D.G.R. n. 16-786 del 11.10.2010;

per quanto concerne i saldi, pari al restante 50% dei contributi assegnati, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere alla loro liquidazione:

la liquidazione della somme dovute a titolo di saldo avverrà con le modalità previste dalla DGR n. 48-12423 del 26.10.2009 (“Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”), ossia ad avvenuta consegna dei risultati del censimento e dei registri d’inventario prodotti, nonché dietro presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte, rendiconto delle entrate e delle uscite, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante l’elenco dettagliato delle spese sostenute attraverso documenti fiscali intestati al beneficiario corrispondenti al costo delle attività svolte (fatture, note spese, etc.) (art. 3, paragrafo 3.1., lettere a), b), d) della citata DGR. n. 48-12423 del 26.10.2009.

Con lettera di comunicazione dell’assegnazione del contributo saranno precisati tempi di lavorazione, modalità e priorità degli interventi di cui ai progetti presentati. I lavori dovranno comunque essere conclusi entro 24 mesi dalla comunicazione dell’assegnazione del contributo. In caso di mancata rendicontazione entro i termini previsti si procederà al recupero del contributo, se assegnato, o della quota parte non spesa, maggiorati degli interessi legali.

I contributi non sono soggetti a ritenuta IRES.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Maria Virginia Tiraboschi